



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2018

199
GENNAIO
SETTEMBRE
2018

INDICE DEGLI ARGOMENTI

BOLLETTINO - ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: ACCERTAMENTI (COMPETENZA GIURIDICA)

Le Entrate

Analisi dei flussi

Composizione percentuale delle entrate tributarie totali

Sezione I - Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Sezione II - Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

Entrate tributarie degli enti territoriali e degli enti locali

Sezione III - Compensazioni

Compensazioni

Sezione IV - Entrate tributarie erariali: incassi

Incassi totali

Analisi dei flussi

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

BOLLETTINO
Entrate tributarie erariali: accertamenti (competenza giuridica)

Le Entrate

Nel periodo gennaio-settembre 2018, le entrate tributarie erariali (Fig. 1) accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a 321.761 milioni di euro, con un incremento di 5.738 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+1,8%).

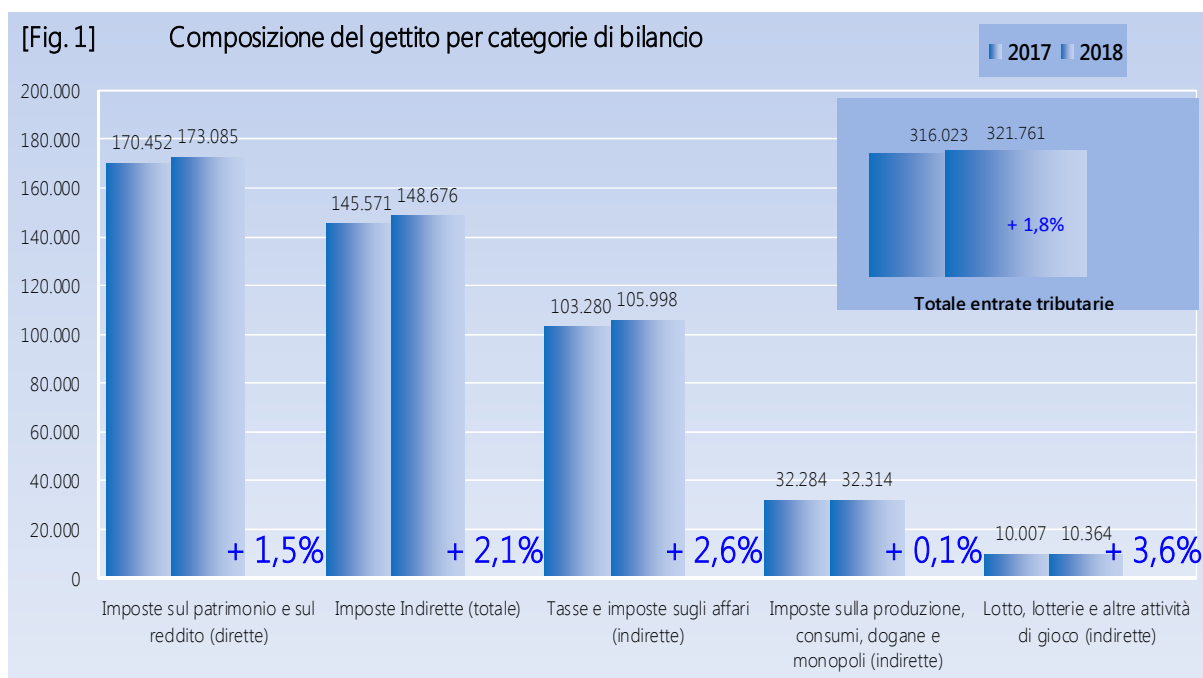
Analisi dei flussi del periodo

Le entrate totali ammontano a 321.761 milioni di euro (+5.738 milioni di euro, pari a +1,8%). Le imposte dirette si attestano a 173.085 milioni di euro (+2.633 milioni di euro, pari a +1,5%) e le imposte indirette risultano pari a 148.676 milioni di euro (+3.105 milioni di euro, pari a +2,1%).

Imposte dirette

Il gettito **IRPEF**, che si è attestato a 136.934 milioni di euro (+4.043 milioni di euro, pari a +3,0%), riflette l'andamento delle seguenti componenti:

- ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato, 60.956 milioni di euro (+2.299 milioni di euro, pari a +3,9%);
- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico, 54.862 milioni di euro (+2.019 milioni di euro, pari a +3,8%);
- ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, 9.473 milioni di euro (+159 milioni di euro, pari a +1,7%);



- ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per beneficiare di oneri deducibili o per le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta, 1.377 milioni di euro (+21 milioni di euro, pari a +1,5%);
- versamenti in autoliquidazione, 10.266 milioni di euro (-455 milioni di euro, pari a -4,2%).

L'**IRES** è risultata pari a 16.143 milioni di euro (-1.744 milioni di euro, pari a -9,8%).

Dall'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** sono affluiti 6.570 milioni di euro (+14 milioni di euro, pari a +0,2%).

- 502 milioni di euro (+130 milioni di euro, pari a +34,9%) dalle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito (capitolo 1026, articolo 5);
- 3.136 milioni di euro (-215 milioni di euro, pari a -6,4%) dalla sostitutiva su interessi e premi di obbligazioni e titoli similari (capitolo 1026, articolo 23);
- 2.932 milioni di euro (+99 milioni di euro, pari a +3,5%) per le altre entrate confluite sul capitolo 1026.

Deriva un gettito pari a 979 milioni di euro (+215 milioni di euro, pari a +28,1%) dall'**imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze** e 928 milioni di euro (+260 milioni di euro, pari a +38,9%) dall'**imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione**.

Imposte indirette

Le entrate **IVA** sono risultate pari a 90.328 milioni di euro (+3.254 milioni di euro, pari a +3,7%):

- 79.784 milioni di euro (+2.681 milioni di euro, pari a +3,5%) derivano dalla componente relativa agli scambi interni, di cui 8.733 milioni di euro (+1.071 milioni di euro, pari a +14,0%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014);
- 10.544 milioni di euro (+573 milioni di euro, pari a +5,7%) affluiscono dal prelievo sulle importazioni.

Il gettito delle imposte sulle transazioni presenta i seguenti andamenti:

- l'**imposta di registro** ha generato entrate per 3.633 milioni di euro (+148 milioni di euro, pari a +4,2%);
- l'**imposta di bollo** per 5.459 milioni di euro (+482 milioni di euro, pari a +9,7%);
- le **tasse e imposte ipotecarie** per 1.102 milioni di euro (-50 milioni di euro, pari a -4,3%);
- i **diritti catastali e di scritturato** per 447 milioni di euro (-12 milioni di euro, pari a -2,6%).

Tra le altre imposte sugli affari, l'imposta sulle **assicurazioni** ammonta a 1.122 milioni di euro (-1.259 milioni di euro, pari a -52,9%). I minori versamenti di questa imposta sono dovuti agli effetti dell'art.1, comma 991, della Legge di bilancio per il 2018, che dal corrente anno sposta i termini di versamento dell'acconto da

maggio a novembre. I **canoni di abbonamento radio e TV** risultano pari a 1.387 milioni di euro (+45 milioni di euro, pari a +3,4%), le **concessioni governative** a 645 milioni di euro (-68 milioni di euro, pari a -9,5%) e le **tasse automobilistiche** a 478 milioni di euro (+50 milioni di euro, pari a +11,7%).

L'**accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi** (oli minerali) si attesta a 17.972 milioni di euro (-164 milioni di euro, pari a -0,9%), l'**accisa sull'energia elettrica e addizionali** ammonta a 2.017 milioni (+96 milioni, pari a +5,0%), mentre l'**accisa sul gas naturale per combustione** (gas metano) ha generato entrate per 2.621 milioni di euro (+61 milioni di euro, pari a +2,4%).

Positivo il gettito delle imposte il cui andamento non è direttamente legato alla congiuntura economica (+2,6%):

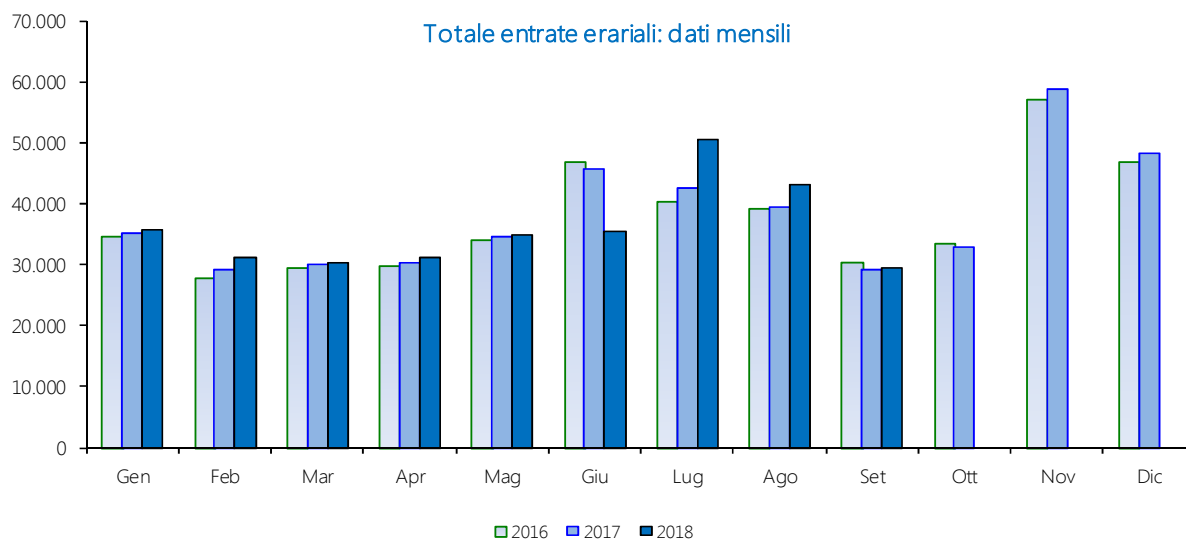
- le entrate totali relative ai **giochi** (che includono varie imposte classificate come entrate erariali sia dirette che indirette) sono risultate pari a 10.715 milioni di euro (+410 milioni di euro, pari a +4,0%); considerando solo le imposte indirette, il gettito delle attività da gioco (lotto, lotterie e delle altre attività di gioco) è di 10.364 milioni di euro (+357 milioni di euro, pari a +3,6%);
- il gettito dell'imposta sul consumo dei **tabacchi** ammonta a 7.985 milioni di euro (-1 milione di euro);
- l'imposta sulle **successioni e donazioni** ha fatto registrare entrate per 592 milioni di euro (+89 milioni di euro, pari a +17,7%).

Analisi dei flussi del mese

Nel mese di settembre 2018 si registrano entrate totali per 29.573 milioni di euro (+297 milioni di euro, pari a +1,0%).

Le imposte dirette risultano pari a 15.119 milioni di euro (+117 milioni di euro, pari a +0,8%). Il gettito **IRPEF** si è attestato a 13.275 milioni di euro (+478 milioni di euro, pari a +3,7%). L'**IRES** ammonta a 853 milioni di euro (-255 milioni di euro, pari a -23,0%). Deriva un gettito pari a 410 milioni di euro (-44 milioni di euro, pari a -9,7%) dall'**imposta sostitutiva sui redditi da capitale e altri redditi di capitale**.

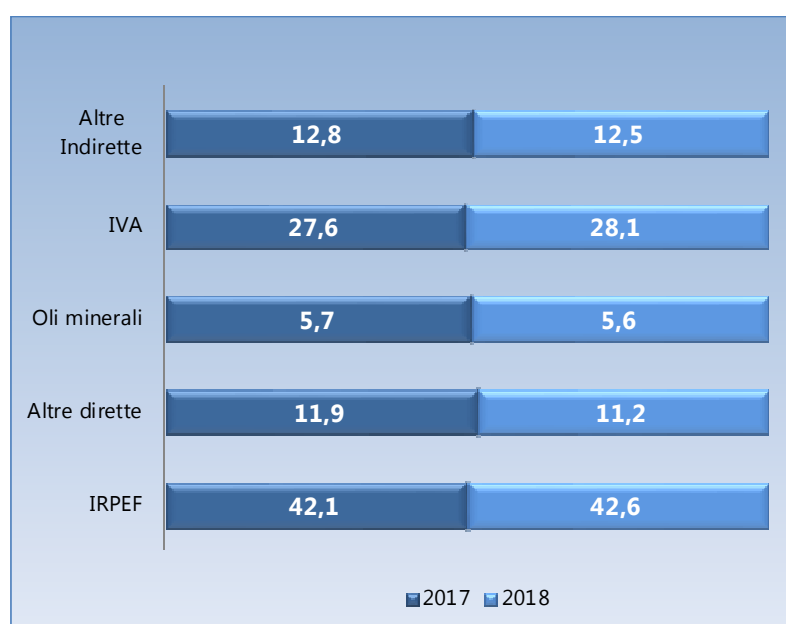
Le imposte indirette risultano pari a 14.454 milioni di euro (+180 milione di euro, pari a +1,3%). Le entrate mensili derivanti dall'**IVA** ammontano a 7.958 milioni di euro (+314 milioni di euro, pari a +4,1%): 6.697 milioni di euro (+199 milioni di euro, pari a +3,1%) derivano dalla componente scambi interni, di cui 967 milioni di euro dal meccanismo dello *split payment* (+130 milioni di euro, pari a +15,5%) e 1.261 milioni di euro (+115 milioni di euro, pari a +10,0%) dal prelievo sulle importazioni.



Composizione percentuale per tipologia di imposta

L'analisi della composizione percentuale rispetto al totale per tipologia di imposta, presenta una crescita dell'IRPEF di 0,5 punti percentuali rispetto al 2017. Mentre le imposte che rientrano nella categoria "altre dirette" presentano una diminuzione di 0,7 punti percentuali.

Nella categoria delle imposte indirette si evidenzia in particolare un incremento di 0,5 punti percentuali dell'IVA riconducibile all'aumento sia della componente scambi interni sia del prelievo sulle importazioni. Gli oli minerali registrano un decremento di 0,1 punti percentuali e, infine, la voce "altre indirette" registra una diminuzione di 0,3 punti percentuali.



Sintesi del bilancio dello Stato

Accertamenti (in milioni di euro)	Preconsuntivo		Var. ass. Gen-Set 2017-2018	Var. % Gen-Set 2017-2018
	Gen-Set	Gen-Set		
	2017	2018		
IRPEF	132.891	136.934	4.043	3,0%
Ritenute dipendenti settore pubblico	52.843	54.862	2.019	3,8%
Ritenute dipendenti settore privato	58.657	60.956	2.299	3,9%
Ritenute lavoratori autonomi	9.314	9.473	159	1,7%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	1.356	1.377	21	1,5%
IRPEF saldo	4.450	4.247	-203	-4,6%
IRPEF acconto	6.271	6.019	-252	-4,0%
IRES	17.887	16.143	-1.744	-9,8%
IRES saldo	6.379	5.117	-1.262	-19,8%
IRES acconto	11.508	11.026	-482	-4,2%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	6.556	6.570	14	0,2%
<i>di cui</i>				
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	372	502	130	34,9%
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96	3.351	3.136	-215	-6,4%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	916	900	-16	-1,7%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	764	979	215	28,1%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	1.222	1.310	88	7,2%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	2.768	2.960	192	6,9%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	668	928	260	38,9%
Altre dirette	6.780	6.361	-419	-6,2%
Imposte dirette	170.452	173.085	2.633	1,5%
Registro	3.485	3.633	148	4,2%
IVA	87.074	90.328	3.254	3,7%
scambi interni	77.103	79.784	2.681	3,5%
<i>di cui</i>				
Vers. da parte di P.A. Split Payment	7.662	8.733	1.071	14,0%
importazioni	9.971	10.544	573	5,7%
Bollo	4.977	5.459	482	9,7%
Assicurazioni	2.381	1.122	-1.259	-52,9%
Tasse e imposte ipotecarie	1.152	1.102	-50	-4,3%
Canoni di abbonamento radio e TV	1.342	1.387	45	3,4%
Concessioni governative	713	645	-68	-9,5%
Tasse automobilistiche	428	478	50	11,7%
Diritti catastali e di scritturato	459	447	-12	-2,6%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	18.136	17.972	-164	-0,9%
Accisa e imposta erariale sui gas incombustibili	438	444	6	1,4%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art. 6, c. 7	1.921	2.017	96	5,0%
Accisa sul gas naturale per combustione	2.560	2.621	61	2,4%
Imposta sul consumo dei tabacchi	7.986	7.985	-1	
Provento del lotto*	5.308	5.597	289	5,4%
Proventi delle attività di gioco	183	210	27	14,8%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)	4.320	4.317	-3	-0,1%
Altre indirette	2.708	2.912	204	7,5%
Imposte indirette	145.571	148.676	3.105	2,1%
Totale entrate	316.023	321.761	5.738	1,8%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

Sintesi del bilancio dello Stato

Accertamenti (in milioni di euro)	Preconsuntivo		Var. ass.	Var. %
	Set	Set	Set	Set
	2017	2018	2017-2018	2017-2018
IRPEF	12.797	13.275	478	3,7%
Ritenute dipendenti settore pubblico	5.304	5.614	310	5,8%
Ritenute dipendenti settore privato	5.404	5.624	220	4,1%
Ritenute lavoratori autonomi	827	895	68	8,2%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	129	129		
IRPEF saldo	609	551	-58	-9,5%
IRPEF acconto	524	462	-62	-11,8%
IRES	1.108	853	-255	-23,0%
IRES saldo	518	392	-126	-24,3%
IRES acconto	590	461	-129	-21,9%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit. di cui	454	410	-44	-9,7%
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito				
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96	179	134	-45	-25,1%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	21	41	20	95,2%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	39	15	-24	-61,5%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	216	236	20	9,3%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni				
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione				
Altre dirette	367	289	-78	-21,3%
Imposte dirette	15.002	15.119	117	0,8%
Registro	253	247	-6	-2,4%
IVA	7.644	7.958	314	4,1%
scambi interni	6.498	6.697	199	3,1%
di cui				
Vers. da parte di P.A. Split Payment	837	967	130	15,5%
importazioni	1.146	1.261	115	10,0%
Bollo	693	727	34	4,9%
Assicurazioni	274	291	17	6,2%
Tasse e imposte ipotecarie	90	78	-12	-13,3%
Canoni di abbonamento radio e TV	210	188	-22	-10,5%
Concessioni governative	67	73	6	9,0%
Tasse automobilistiche	36	71	35	97,2%
Diritti catastali e di scritturato	32	32		
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	2.158	2.151	-7	-0,3%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	48	49	1	2,1%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 511/88, art. 6, c. 7	233	199	-34	-14,6%
Accisa sul gas naturale per combustione	276	278	2	0,7%
Imposta sul consumo dei tabacchi	887	847	-40	-4,5%
Provento del lotto*	591	616	25	4,2%
Proventi delle attività di gioco	17	17		
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)	466	314	-152	-32,6%
Altre indirette	299	318	19	6,4%
Imposte indirette	14.274	14.454	180	1,3%
Totale entrate	29.276	29.573	297	1,0%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

SEZIONE I
Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Nel periodo gennaio-settembre 2018 il gettito derivante dall'attività di accertamento e controllo si è attestato a 7.160 milioni (-489 milioni di euro, pari a -6,4%) di cui: 3.612 milioni di euro (-768 milioni di euro, pari a -17,5%) sono affluiti dalle imposte dirette e 3.548 milioni di euro (+279 milioni di euro, pari a +8,5%) dalle imposte indirette.

Incassi da attività di accertamento e controllo

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo		Var. ass. Gen-Set 2017-2018	Var. % Gen-Set 2017-2018
	Gen-Set	Gen-Set		
	2017	2018		
IRPEF	2.791	2.169	-622	-22,3%
IRES	1.345	1.138	-207	-15,4%
ILOR	9	7	-2	-22,2%
Altre dirette	235	298	63	26,8%
Totale imposte dirette	4.380	3.612	-768	-17,5%
Registro	133	86	-47	-35,3%
IVA	3.066	3.419	353	11,5%
Bollo	1	1		
Tasse e imposte ipotecarie	17	9	-8	-47,1%
Tasse automobilistiche	12	10	-2	-16,7%
Altre indirette	39	23	-16	-41,0%
Totale imposte indirette	3.269	3.548	279	8,5%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	7.649	7.160	-489	-6,4%
Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo		Var. ass. Set 2017-2018	Var. % Set 2017-2018
	Set	Set		
	2017	2018		
IRPEF	173	165	-8	-4,6%
IRES	65	72	7	10,8%
ILOR				
Altre dirette	48	9	-39	-81,3%
Totale imposte dirette	286	246	-40	-14,0%
Registro	6	5	-1	-16,7%
IVA	229	250	21	9,2%
Bollo				
Tasse e imposte ipotecarie	1	1		
Tasse automobilistiche	1	1		
Altre indirette	2	2		
Totale imposte indirette	239	259	20	8,4%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	525	505	-20	-3,8%

SEZIONE II

Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

In questa sezione del bollettino vengono analizzati i dati mensilmente monitorabili relativi alle entrate tributarie territoriali. In particolare, vengono esposti i dati relativi all'addizionale regionale e comunale all'IRPEF, all'imposta regionale sulle attività produttive, all'IMU-IMIS e alla TASI.

Entrate territoriali

Le entrate derivanti dagli enti territoriali del periodo gennaio-settembre 2018, pari a 36.594 milioni di euro, in aumento del 3,5% (+1.222 milioni di euro).

Addizionale regionale all'IRPEF: le entrate del periodo si attestano a 8.900 milioni di euro (-11 milioni di euro, pari a -0,1%). Dai soggetti privati derivano 5.170 milioni di euro (-13 milioni di euro, pari a -0,3%) e dalle amministrazioni pubbliche 3.730 milioni di euro (+2 milioni di euro, pari a +0,1%).

Addizionale comunale all'IRPEF: il gettito ammonta a 3.328 milioni di euro (+27 milioni di euro, pari a +0,8%). Dai soggetti privati derivano 2.042 milioni di euro (+13 milioni di euro, pari a +0,6%), mentre dalle amministrazioni pubbliche 1.286 milioni di euro (+14 milioni di euro, pari a +1,1%).

IRAP: risulta pari a 15.138 milioni di euro (+1.002 milioni di euro, pari a +7,1%). Dai soggetti privati affluiscono 7.561 milioni di euro (+725 milioni di euro, pari a +10,6%) e dalle amministrazioni pubbliche 7.577 milioni di euro (+277 milioni di euro, pari a +3,8%).

Imposta municipale propria IMU- IMIS: ammonta a 8.627 milioni di euro (+197 milioni di euro, pari a +2,3%).

TASI: il gettito si attesta a 601 milioni di euro, in aumento di 7 milioni (+1,2%)

Entrate territoriali e degli enti locali

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo Gen-Set 2017	Preconsuntivo Gen-Set 2018	Var. ass. Gen-Set 2017-2018	Var. % Gen-Set 2017-2018
Addizionale regionale IRPEF	8.911	8.900	-11	-0,1%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	5.183	5.170	-13	-0,3%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	3.728	3.730	2	0,1%
Addizionale comunale IRPEF	3.301	3.328	27	0,8%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	2.029	2.042	13	0,6%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	1.272	1.286	14	1,1%
IRAP	14.136	15.138	1.002	7,1%
IRAP privata	6.836	7.561	725	10,6%
IRAP pubblica	7.300	7.577	277	3,8%
Imu - Imis (Quota comuni)	8.430	8.627	197	2,3%
TASI	594	601	7	1,2%
Totale entrate territoriali	35.372	36.594	1.222	3,5%
Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo Set 2017	Preconsuntivo Set 2018	Var. ass. Set 2017-2018	Var. % Set 2017-2018
Addizionale regionale IRPEF	1.135	1.157	22	1,9%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	596	590	-6	-1,0%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	539	567	28	5,2%
Addizionale comunale IRPEF	453	456	3	0,7%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	258	259	1	0,4%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	195	197	2	1,0%
IRAP	1.281	1.454	173	13,5%
IRAP privata	461	453	-8	-1,7%
IRAP pubblica	820	1.001	181	22,1%
Imu - Imis (Quota comuni)	80	81	1	1,3%
TASI	4	5	1	25,0%
Totale entrate territoriali	2.953	3.153	200	6,8%

SEZIONE III
Compensazioni delle entrate tributarie erariali

Nel periodo gennaio-settembre 2018 le somme utilizzate in compensazione⁽¹⁾ ammontano a 33.269 milioni (+1.948 milioni di euro, pari a +6,2%) di cui: 18.566 milioni di euro (+1.528 milioni di euro, pari a +9,0%) sono relativi alle imposte dirette, 13.762 milioni di euro (+659 milioni di euro, pari a +5,0%) alle imposte indirette e 941 milioni di euro (-239 milioni di euro, pari a -20,3%) alle entrate degli enti territoriali.

	Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
		Gen-Set 2017	Gen-Set 2018	Gen-Set 2017-2018	Gen-Set 2017-2018
Irpef		13.636	14.221	585	4,3%
Ires		1.869	2.447	578	30,9%
Imposte Sostitutive		126	120	-6	-4,8%
Altre imposte dirette		1.407	1.778	371	26,4%
Totale imposte dirette		17.038	18.566	1.528	9,0%
Iva Lorda		13.103	13.762	659	5,0%
Altre imposte indirette					
Totale imposte indirette		13.103	13.762	659	5,0%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE		118	125	7	5,9%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE		106	115	9	8,5%
IRAP		956	701	-255	-26,7%
Totale entrate territoriali		1.180	941	-239	-20,3%
Totale compensazioni		31.321	33.269	1.948	6,2%

	Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
		Set 2017	Set 2018	Set 2017-2018	Set 2017-2018
Irpef		5.531	5.820	289	5,2%
Ires		86	95	9	10,5%
Imposte Sostitutive		3	7	4	133,3%
Altre imposte dirette		135	101	-34	-25,2%
Totale imposte dirette		5.755	6.023	268	4,7%
Iva Lorda		675	781	106	15,7%
Altre imposte indirette					
Totale imposte indirette		675	781	106	15,7%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE		54	57	3	5,6%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE		36	40	4	11,1%
IRAP		29	26	-3	-10,3%
Totale entrate territoriali		119	123	4	3,4%
Totale compensazioni		6.549	6.927	378	5,8%

⁽¹⁾Vengono analizzati i dati relativi alle sole compensazioni di imposta operate sulle entrate tributarie erariali e territoriali. Non vengono considerate le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, fruiti con il meccanismo delle compensazioni, in quanto classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

SEZIONE IV ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: incassi

Incassi totali

Nel periodo gennaio-settembre 2018 le entrate del Bilancio dello Stato hanno registrato incassi per 308.308 milioni di euro (+1.553 milioni di euro, pari a +0,5%). La dinamica degli incassi riflette l'andamento positivo sia delle imposte dirette (+0,2%) che delle imposte indirette (+0,8%).

Analisi dei flussi di periodo

Imposte dirette

Le imposte dirette, pari a 167.190 milioni di euro, registrano una variazione positiva di 398 milioni di euro (+0,2%).

Tra le principali imposte dirette, l'**IRPEF** registra incassi per 130.549 milioni di euro (+1.775 milioni di euro, pari a +1,4%) che derivano dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato per 56.313 milioni di euro (+1.475 milioni di euro, pari a +2,7%), dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico per 51.343 milioni di euro (+565 milioni di euro, pari a +1,1%), dalle ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi per 9.314 milioni di euro (+396 milioni di euro, pari a +4,4%). I versamenti in autoliquidazione IRPEF ammontano a 10.048 milioni di euro (-86 milioni di euro, pari a -0,9%).

L'**IRES**, pari a 16.777 milioni di euro, presenta una diminuzione di 1.769 milioni di euro (-9,5%). Dall'autoliquidazione IRES derivano 15.639 milioni di euro (-1.561 milioni di euro, pari a -9,1%).

Tra le altre imposte dirette si segnalano l'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** pari a 6.449 milioni di euro (+66 milioni di euro, pari a +1,0%), l'**imposta sui redditi da capitale e sulle plusvalenze** che ammonta a 963 milioni di euro (+211 milioni di euro, pari a +28,1%) e l'**imposta sostitutiva sui fondi pensione** che ammonta a 868 milioni di euro (+246 milioni di euro, pari a +39,5%).

Imposte indirette

Le imposte indirette, pari a 141.118 milioni di euro, sono aumentate di 1.155 milioni di euro (+0,8%). L'**IVA** si attesta a 89.906 milioni di euro (+1.931 milioni di euro, pari a +2,2%); 75.991 milioni di euro (+983 milioni di euro, pari a +1,3%) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui 8.062 milioni di euro (+981 milioni di euro, pari a +13,9%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014), e 10.495 milioni di euro (+594 milioni di euro, pari a +6,0%) derivano dal prelievo sulle **importazioni**.

Analisi dei flussi del mese

Nel mese di settembre 2018 gli incassi totali registrati ammontano a 28.115 milioni di euro (-55 milioni di euro, pari a -0,2%).

Gli incassi relativi alle imposte dirette ammontano a **14.873** milioni di euro (+2 milioni di euro). Le entrate **IRPEF** sono risultate pari a **12.797** milioni di euro (+327 milioni di euro, pari a +2,6%). L'**IRES** ammonta a 1.111 milioni di euro (-206 milioni di euro, pari a -15,6%).

Risultano pari a **13.242** milioni di euro (-57 milioni di euro, pari a -0,4%) gli incassi relativi alle imposte indirette. Il gettito dell'**IVA** si attesta a **7.644** milioni di euro (+224 milioni di euro, pari a +3,0%): **6.278** milioni di euro (+132 milioni di euro, pari a +2,1%) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui **863** milioni di euro (+92 milioni di euro, pari a +11,9%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014), e **1.116** milioni di euro (+71 milioni di euro, pari a +6,8%) derivano dal prelievo sulle **importazioni**.

Sintesi del bilancio dello Stato

Incassi (in milioni di euro)	Consuntivo		Preconsuntivo		Var. ass.	Var. %
	Gen-Set		Gen-Set		Gen-Set	Gen-Set
	2017	2018	2017-2018	2017-2018		
IRPEF	128.774	130.549	1.775	1,4%		
Ritenute dipendenti settore pubblico	50.778	51.343	565	1,1%		
Ritenute dipendenti settore privato	54.838	56.313	1.475	2,7%		
Ritenute lavoratori autonomi	8.918	9.314	396	4,4%		
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	1.314	1.362	48	3,7%		
IRPEF saldo	4.186	4.133	-53	-1,3%		
IRPEF acconto	5.948	5.915	-33	-0,6%		
IRES	18.546	16.777	-1.769	-9,5%		
<i>di cui</i>						
IRES saldo	6.130	4.970	-1.160	-18,9%		
IRES acconto	11.071	10.670	-401	-3,6%		
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	6.383	6.449	66	1,0%		
<i>di cui</i>						
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	355	488	133	37,5%		
sost. su interessi e premi di obbl. e titoli di cui al DLgs 239/96	3.221	3.052	-169	-5,2%		
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	891	868	-23	-2,6%		
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	752	963	211	28,1%		
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	1.167	1.246	79	6,8%		
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	2.749	2.939	190	6,9%		
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	622	868	246	39,5%		
Altre dirette	6.908	6.531	-377	-5,5%		
Imposte dirette	166.792	167.190	398	0,2%		
Registro	3.237	3.336	99	3,1%		
IVA	87.975	89.906	1.931	2,2%		
scambi interni	75.008	75.991	983	1,3%		
<i>di cui</i>						
Vers. da parte di P.A. Split Payment	7.081	8.062	981	13,9%		
importazioni	9.901	10.495	594	6,0%		
Bollo	4.798	5.289	491	10,2%		
Assicurazioni	2.329	1.131	-1.198	-51,4%		
Tasse e imposte ipotecarie	1.105	1.066	-39	-3,5%		
Canoni di abbonamento radio e TV	1.445	1.220	-225	-15,6%		
Concessioni governative	698	638	-60	-8,6%		
Tasse automobilistiche	226	223	-3	-1,3%		
Diritti catastali e di scritturato	439	422	-17	-3,9%		
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	17.781	17.605	-176	-1,0%		
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	439	444	5	1,1%		
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art. 6, c. 7	1.673	1.734	61	3,6%		
Accisa sul gas naturale per combustione	2.254	2.322	68	3,0%		
Imposta sul consumo dei tabacchi	7.526	7.527	1			
Provento del lotto*	1.039	906	-133	-12,8%		
Proventi delle attività di gioco	183	210	27	14,8%		
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)	4.114	4.268	154	3,7%		
Altre indirette	2.702	2.871	169	6,3%		
Imposte indirette	139.963	141.118	1.155	0,8%		
Totale entrate	306.755	308.308	1.553	0,5%		

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

Sintesi del bilancio dello Stato

	Incassi			Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Consuntivo	Preconsuntivo	Set	Set
		Set	Set	2017-2018	2017-2018
		2017	2018		
IRPEF		12.470	12.797	327	2,6%
Ritenute dipendenti settore pubblico		4.953	5.083	130	2,6%
Ritenute dipendenti settore privato		5.033	5.195	162	3,2%
Ritenute lavoratori autonomi		788	867	79	10,0%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		126	127	1	0,8%
IRPEF saldo		738	718	-20	-2,7%
IRPEF acconto		659	641	-18	-2,7%
IRES		1.317	1.111	-206	-15,6%
<i>di cui</i>					
IRES saldo		513	415	-98	-19,1%
IRES acconto		740	624	-116	-15,7%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		447	405	-42	-9,4%
<i>di cui</i>					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito					
sost. su interessi e premi di obbl. e titoli di cui al DLgs 239/96		173	131	-42	-24,3%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		20	30	10	50,0%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		37	15	-22	-59,5%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		210	229	19	9,0%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni					
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione					
Altre dirette		370	286	-84	-22,7%
Imposte dirette		14.871	14.873	2	
Registro		197	199	2	1,0%
IVA		7.420	7.644	224	3,0%
scambi interni		6.146	6.278	132	2,1%
<i>di cui</i>					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		771	863	92	11,9%
importazioni		1.045	1.116	71	6,8%
Bollo		723	725	2	0,3%
Assicurazioni		269	287	18	6,7%
Tasse e imposte ipotecarie		65	72	7	10,8%
Canoni di abbonamento radio e TV		212	7	-205	-96,7%
Concessioni governative		70	54	-16	-22,9%
Tasse automobilistiche		25	23	-2	-8,0%
Diritti catastali e di scritturato		27	26	-1	-3,7%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		2.115	2.104	-11	-0,5%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		48	48		
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 511/88, art.6,c.7		198	171	-27	-13,6%
Accisa sul gas naturale per combustione		273	259	-14	-5,1%
Imposta sul consumo dei tabacchi		956	943	-13	-1,4%
Provento del lotto*		128	90	-38	-29,7%
Proventi delle attività di gioco		17	17		
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		269	273	4	1,5%
Altre indirette		287	300	13	4,5%
Imposte indirette		13.299	13.242	-57	-0,4%
Totale entrate		28.170	28.115	-55	-0,2%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Il Bollettino delle entrate tributarie erariali è una pubblicazione mensile in cui vengono ruoli i flussi relativi al gettito di competenza e di cassa. I dati riportati sono quelli che confluiscono nel Bilancio dello Stato, l'attività di analisi e consuntivazione viene realizzata tenendo conto della normativa stabilita per la redazione del bilancio. Nel rispetto del principio di integrità tutte le entrate vengono indicate al lordo di qualsiasi onere o provento alle stesse collegato.

Per tener conto della fiscalità degli enti locali, anche in considerazione del fatto che la contabilità nazionale si riferisce all'aggregato delle Pubbliche Amministrazioni, sono stati inseriti i dati di alcuni tributi locali per i quali è possibile effettuare il monitoraggio mensile. L'analisi dei flussi riportata nel bollettino, pur fondandosi sulle regole della contabilità nazionale, è costruita secondo i criteri contabili del SEC 2010 che rappresenta il quadro di riferimento per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito) rilevanti ai fini del Patto di Stabilità e Sviluppo siglato tra i paesi dell'Unione Europea.

Dall'esame del contenuto del Bollettino sulle entrate tributarie si evidenzia, anzitutto, la divisione in sezioni che ha il principale scopo di distinguere le varie tipologie di dati.

Il Bollettino rappresenta, sia su tabelle di sintesi che su grafici, il gettito dell'anno in corso e lo pone a confronto con quello dell'anno precedente per adeguarsi allo standard internazionale (ROSC) cui l'Italia ha aderito.

La logica seguita è quella della contabilità e finanza pubblica. La L. n. 196/2009, che disciplina la normativa in materia di contabilità e di finanza pubblica, abrogando la L. n. 468/1978, ha adeguato le disposizioni in materia della finanza pubblica e del bilancio alle esigenze poste dall'adesione dell'Italia all'Unione monetaria, dall'evoluzione del sistema economico e dal nuovo assetto istituzionale tra Stato ed Enti decentrati. La nuova legge, destinata all'intero aggregato delle Amministrazioni Pubbliche, ha previsto l'armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio, ridisegnando il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio nelle sue fasi temporali e nei suoi documenti tipici, con un maggior coinvolgimento di tutti i livelli di governo nella definizione e condivisione degli obiettivi di bilancio. La programmazione finanziaria e di bilancio è orientata al medio termine, attraverso una effettiva programmazione triennale delle politiche, degli obiettivi e delle risorse, nonché una maggiore attenzione alle grandezze strutturali del bilancio. Non perdendo di vista questa visuale, ma amplificandola con l'ausilio grafico, nel bollettino vengono riportati e confrontati i dati di entrata del bilancio dello Stato per poi spiegare le differenze riscontrate sul gettito.

Nel Bollettino vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica. Vengono esposti inoltre i dati sul gettito al netto delle entrate derivanti dai ruoli. Alla base di questa scelta vi sono due ragioni:

- una riferibile ai criteri del Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010) che, come già detto, rappresenta il contesto contabile per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito);
- l'altra riferibile al monitoraggio delle entrate tributarie.

I principi del SEC 2010 indicano che la costruzione dei conti sulle entrate tributarie va fatta seguendo il principio della competenza economica, partendo dai dati relativi alla competenza giuridica. A questo criterio generale fanno eccezione le entrate derivanti dai ruoli. Per queste infatti la competenza giuridica (l'accertamento) corrisponde all'emissione del ruolo e, l'incasso, all'effettivo pagamento da parte del contribuente.

Nel flusso finanziario delle imposte la competenza giuridica rappresenta il momento in cui nasce l'obbligazione tributaria. In Italia le informazioni sulle entrate fiscali delle Pubbliche Amministrazioni (Stato, Regioni, Province, Comuni) derivano da bilanci che sono di tipo finanziario. Sono basati cioè sul sistema della doppia registrazione: sulla base degli incassi e sulla base della competenza giuridica, sempre dei flussi finanziari.

I dati sulle entrate fiscali sono riportati nel rispetto del principio della competenza giuridica, stando a quanto stabilito dalle regole di contabilità dello Stato. Le entrate dirette ed indirette fanno riferimento a quelle rilevate sul Bilancio dello Stato.

Oltre ad evidenziare i dati attraverso le tabelle, si è dato rilievo ai grafici che sintetizzano graficamente il volume delle entrate nei due anni precedenti ed in quello corrente, avendo come riferimento il mese. Altri grafici visualizzano le differenze di gettito ponendo a

di Stabilità e manovre fiscali) e da quelli legati al movimento delle grandezze macroeconomiche. Le tabelle a completamento del Bollettino riportano il dato numerico.

Sezione I

In questa sezione vengono riportati i dati relativi agli incassi derivanti dall'attività di accertamento e controllo (ruoli).

Sezione II

La tematica relativa alle entrate derivanti dagli enti territoriali è di grande rilevanza e va letta nell'ottica globale di verifica del Patto di Stabilità interno e degli stessi parametri di Maastricht. Si è reso opportuno, pertanto, ampliare la logica di costruzione del Bollettino anche al gettito proveniente dagli enti territoriali e locali riportando quelle entrate su cui è possibile effettuare un monitoraggio mensile.

Sezione III

In questa sezione vengono riportati i dati relativi alle compensazioni operate sulle entrate tributarie erariali, dirette e indirette, e sulle entrate territoriali. Vengono analizzate solo le compensazioni di imposta, mentre le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, anche se fruiti con il meccanismo delle compensazioni, vengono classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

Sezione IV

La Sezione esprime l'altro aspetto dell'analisi dei flussi finanziari che, se non può prescindere dal considerare il criterio della competenza giuridica, non può non considerare il momento in cui le entrate vengono effettivamente incassate. Il criterio è quello di cassa.

Naturalmente il dato riportato fa riferimento al Bilancio dello Stato e, in virtù dell'applicazione del principio di integrità, le entrate risultano al lordo di eventuali spese di riscossione o di altre spese.

Il gettito derivante da provvedimenti fiscali di grande impatto viene riportato in questa sezione in modo specifico. Il gettito viene analizzato tenendo in considerazione anche eventuali fattori di disomogeneità.

Guida normativa

In questa parte del bollettino si fornisce una guida all'interpretazione normativa del bollettino ed alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida alla lettura delle imposte dell'appendice segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Appendici statistiche

Il Bollettino mensile è corredato da Appendici statistiche e dalla guida interpretativa.

Le Appendici statistiche sono suddivise con riferimento al contenuto in:

- **Appendice statistica 1** che prevede l'esposizione in tabelle dei dati di accertamento distinti per tipologia di imposta per ogni mese dell'anno in corso e rispetto ai due anni precedenti;
- **Appendice statistica 2** che riporta i dati relativi alle principali imposte gestite dagli Enti Locali.

La Guida interpretativa delle appendici statistiche fornisce un ausilio alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Responsabile

Sabatino Alimenti

Redattore

Andrea Cipollini

Collaboratori

Luigia Cesare e Salvatore Veraldi



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali - Ufficio II
Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma
Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830
Internet: <http://www.finanze.it>
E-mail: df.def.segreteria@finanze.it